

LE GOLE, LE GROTTE E L'ACQUA CHE BERREMO

Regione Siciliana



Assessorato Territorio e Ambiente

Ente Gestore



Riserve Naturali:

- Grotta di Sant'Angelo Muxaro
- Grotta di Carburangeli
- Grotta di Santa Ninfa
- Lago Sfondato

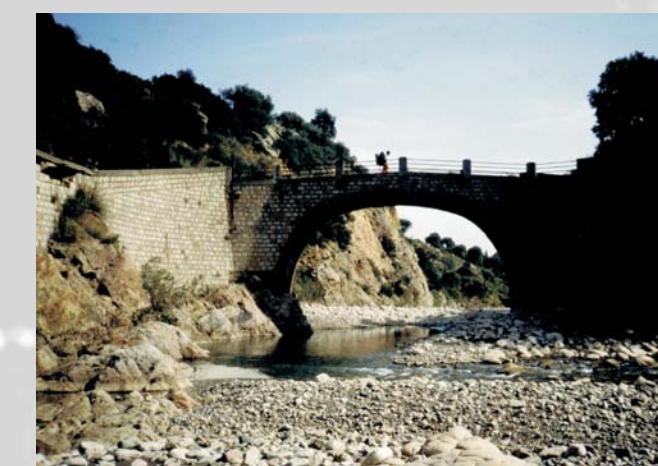
I.N.G.V.
Sez. di Palermo

L'INFILTRAZIONE

Come detto prima, l'acqua si infiltra nel sottosuolo laddove le caratteristiche di permeabilità delle rocce lo consentono.

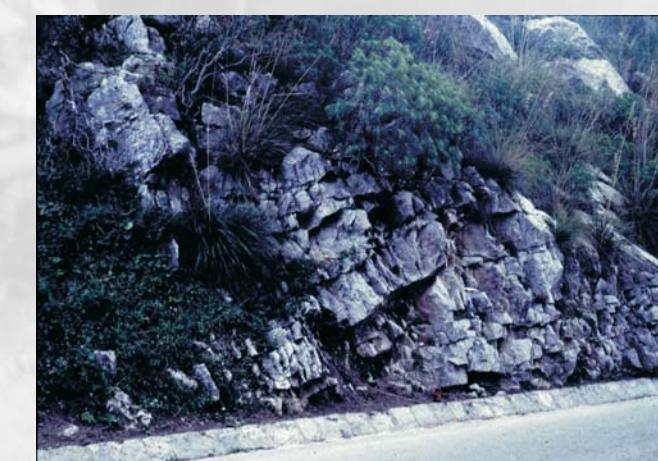
Le rocce permeabili sono quelle che si lasciano attraversare più o meno velocemente dall'acqua in quanto:

→ Sono porose, come le sabbie e le ghiaie dei fiumi, e quindi l'acqua si può infiltrare muovendosi attraverso gli spazi vuoti che esistono tra un granulo e l'altro.



Rocce porose

→ Sono fratturate, ossia più o meno smembrate dalle vicissitudini geologiche che ne hanno prodotto l'assetto attuale, e quindi l'acqua può giungere nel sottosuolo attraverso gli spazi vuoti delle fratture.



Rocce fratturate

→ Sono carsificate, ossia, essendo costituite da minerali solubili in acqua (calcite, che forma le rocce calcaree, o gesso), nel corso dei millenni sono state perforate da una rete più o meno fitta di grotte e cavità naturali che convogliano molto velocemente grosse quantità di acqua nel sottosuolo.



Rocce carsificate



L'infiltrazione è la parte più preziosa per gli usi umani, idropotabili o irrigui, in quanto le rocce che ospitano gli acquiferi sono un vero e proprio immenso serbatoio naturale, dove l'acqua si accumula durante l'inverno e viene restituita lentamente rendendosi disponibile in estate.

